

<https://interreg.eu/>

Students4Cooperation

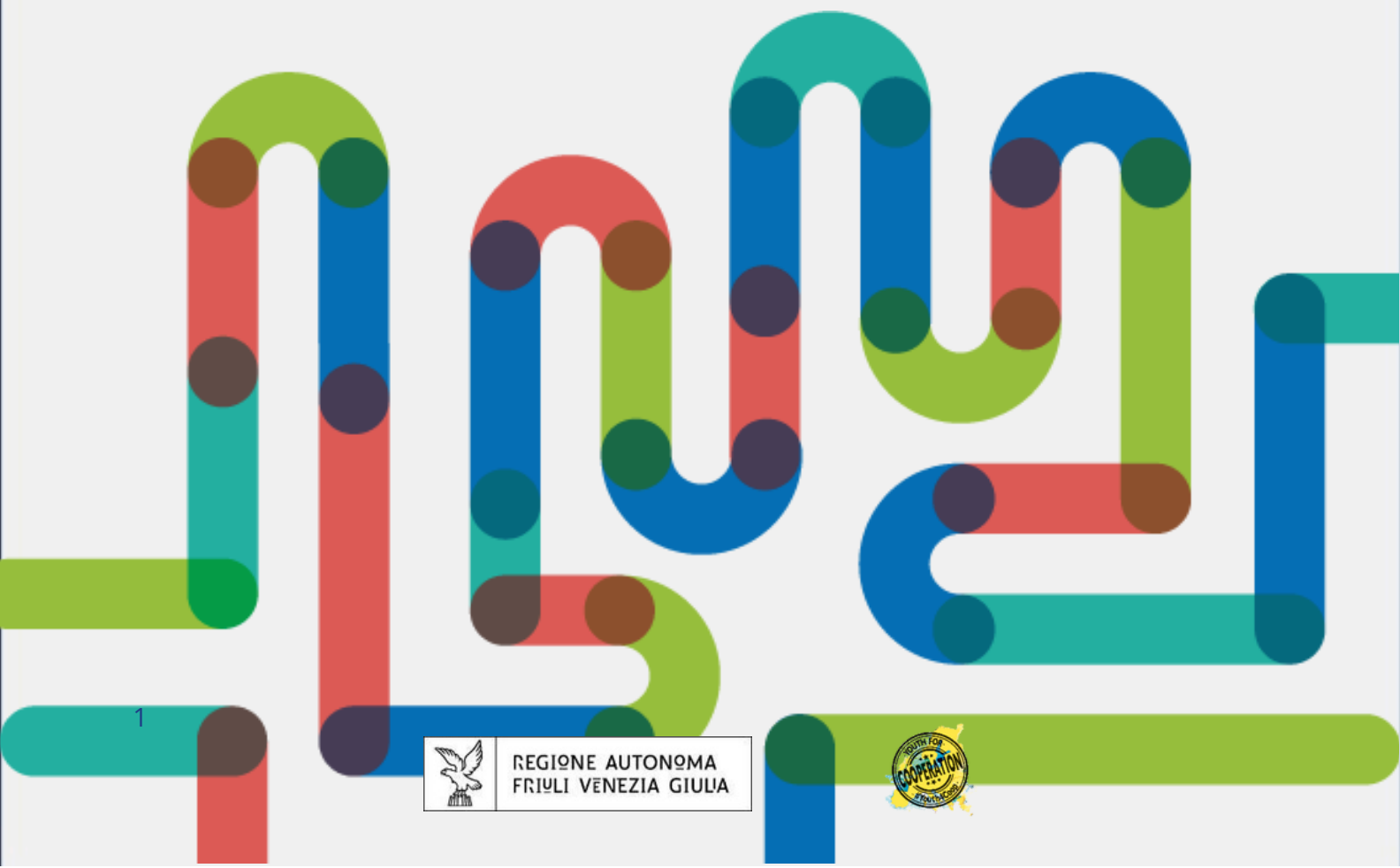
Competizione Interreg per le scuole superiori

2^a Edizione

ALLEGATO 2 – Modello idea progettuale

Italiano e inglese

Settembre 2025



Questo è il modello da utilizzare per redigere la proposta della vostra idea progettuale. La sua completezza sarà valutata durante il processo di selezione.

Il modello deve essere compilato in italiano e in inglese e dovrà essere lungo **ALMENO 1000 parole** (carattere: Times New Roman, 11) per ogni lingua.

0 Informazioni base:

Scuola: **GINO LUZZATTO**

Indirizzo scolastico: **Turistico**

Classe: **4G-TUR**

Tematica scelta **Dialogo interculturale e inclusione sociale**

[Scegliere tra le seguenti: 1. Educazione ambientale e tutela del territorio; 2. Mobilità sostenibile; 3. Partecipazione civica; 4. Dialogo interculturale e inclusione sociale; 5. Valorizzazione del patrimonio culturale (vedere sezione 2.1 delle Linee guida)]:

Acronimo del progetto [Potete scegliere di scrivere solo un breve acronimo +titolo]:
o acronimo

1 Descrizione dell'idea progettuale.

Di cosa tratta il vostro progetto? Qual è l'obiettivo principale del progetto? In che modo coinvolge attori da entrambi gli stati lungo il confine (Italia e Slovenia)? Perché è fondamentale per il progetto il suo carattere transfrontaliero? Il progetto è sostenibile nel lungo termine? Può essere replicato in altri contesti, diversi da quello previsto inizialmente?

Il progetto denominato **Roots for Tomorrow** consiste nella creazione di un centro polifunzionale situato lungo la fascia di confine tra Italia e Slovenia, che integra ristorazione, agricoltura didattica e turismo lento. La struttura principale è un ristorante interculturale gestito interamente da giovani professionisti bilingui. L'area esterna comprende un orto didattico con animali (mucche, capre, galline) e un maneggio per escursioni nel bosco con pony e cavalli. L'obiettivo principale è promuovere la coesione sociale e il rilancio economico territoriale attraverso l'autoimprenditorialità giovanile, contrastando lo spopolamento delle zone di confine. Il progetto coinvolge attori di entrambi gli stati attraverso una gestione paritetica del personale e una rete di fornitori locali che attraversa la frontiera. Il carattere transfrontaliero è l'anima stessa dell'iniziativa: senza di esso, il progetto perderebbe la sua identità unica. È fondamentale perché la natura e la cultura di queste terre non riconoscono il confine come un limite; unire le tradizioni gastronomiche e i paesaggi boschivi di entrambi i paesi permette di offrire un prodotto turistico unico al mondo, capace di trasformare una zona periferica in un centro di innovazione bilingue. Questa cooperazione quotidiana abbate i pregiudizi storici e crea una nuova identità europea basata sul lavoro e sul rispetto della terra.

2 Che impatto ha sulla comunità? Quali problemi, questioni ed esigenze affronta?

Quali esigenze e necessità della comunità transfrontaliera affronta? In che modo può portare benefici alla comunità transfrontaliera? Le attività previste nel progetto incoraggiano l'integrazione della comunità transfrontaliera?

La comunità transfrontaliera vive spesso una frammentazione dei servizi e una mancanza di luoghi di aggregazione che parlino entrambe le lingue. Il progetto affronta l'esigenza di creare uno spazio comune dove italiani e sloveni possano incontrarsi fuori dai circuiti commerciali tradizionali. Risponde inoltre alla necessità di manutenzione del territorio agricolo e boschivo, che rischia l'abbandono. I benefici per la comunità sono molteplici: la creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani residenti, l'attivazione di una filiera economica che sostiene i piccoli produttori locali e l'offerta di un servizio educativo e ricreativo per le famiglie. Le attività previste — come i mercatini bilingue, i laboratori per le scuole e le escursioni naturalistiche — incoraggiano profondamente l'integrazione. La comunità è invitata a riscoprire una "casa comune" nel bosco e a tavola, dove la diversità diventa un punto di forza. Partecipare a una serata culturale nella sala polifunzionale o portare i bambini a conoscere gli animali della fattoria didattica significa vivere un'esperienza di integrazione reale, dove il bilinguismo è la normalità e lo scambio culturale è costante, rafforzando il legame sociale tra i due lati della frontiera.

3 Quali attività sono previste nel progetto?

Quali attività verranno svolte nell'ambito del progetto? Le attività sono attrattive per i giovani? In che modo vengono coinvolti i giovani?

Le attività spaziano dalla gestione operativa della cucina e della sala, alla cura pratica dell'orto e degli animali, fino all'organizzazione di eventi culturali e percorsi equestri. Il ristorante propone laboratori di cucina "fusion" italo-slovena, mentre l'esterno è dedicato alla zootecnia sostenibile e al turismo lento nel bosco. Queste attività sono progettate per essere estremamente attrattive per le nuove generazioni poiché fondono il lavoro manuale con competenze manageriali e creative moderne. I giovani sono coinvolti non come esecutori, ma come veri protagonisti e decisori del progetto. Gestiscono il marketing digitale, la comunicazione bilingue, la relazione con i fornitori e la programmazione della sala eventi. Questo senso di responsabilità e proprietà dell'impresa è ciò che rende il progetto stimolante. Inoltre, il contatto con gli animali e la natura risponde al crescente desiderio dei giovani di un lavoro che abbia un impatto etico e ambientale positivo. L'uso di strumenti digitali per la promozione del centro e l'organizzazione di eventi dinamici (come "aperitivi didattici" o concerti nel bosco) rendono l'ambiente lavorativo moderno e lontano dagli schemi rigidi, incentivando i ragazzi a restare sul territorio per costruire la propria carriera professionale in un contesto internazionale.

4 Quali partner (organizzazioni, associazioni, scuole, università, istituzioni, ecc.) potrebbero essere coinvolti nel progetto?

Quali sono i partner che potrebbero essere coinvolti nel progetto? È previsto il coinvolgimento di organizzazioni e/o associazioni da entrambe le parti del confine? Per quale motivo sono stati scelti questi partner? Qual è il valore aggiunto che potrebbero portare al progetto?

Il progetto prevede il coinvolgimento di una vasta rete di partner strategici da entrambi i lati del confine. Saranno coinvolte le associazioni di agricoltori locali, scelte per garantire la qualità dei prodotti e per formare i giovani alle tecniche di coltivazione biologica. Gli istituti alberghieri e agrari transfrontalieri sono partner fondamentali per attivare tirocini e garantire un ricambio generazionale costante. Verranno inoltre coinvolte associazioni culturali e di tutela ambientale, scelte per la loro esperienza nella gestione dei sentieri boschivi e nell'organizzazione di eventi che promuovono il bilinguismo. Infine, il coinvolgimento degli enti locali (Comuni e Regioni) è essenziale per il supporto burocratico e l'accesso ai fondi europei Interreg. Il valore aggiunto di questi partner risiede nella loro capacità di radicare il progetto nel tessuto sociale esistente. Le associazioni agricole portano la sapienza della terra, le scuole portano l'energia degli studenti, e gli enti locali portano la stabilità istituzionale. Questa sinergia assicura che il progetto sia sostenibile nel lungo termine, poiché poggia su una rete solida di competenze e interessi condivisi. Inoltre, la scalabilità del modello permette di replicare l'iniziativa in altri contesti di confine o aree montane in crisi, rendendo Roots for Tomorrow un prototipo di successo per la rigenerazione territoriale europea basata sulla collaborazione transfrontaliera e l'imprenditorialità giovanile.

Totale parole per tutte le sezioni (1 – 4): ALMENO 1000 (vedi Linee guida, punto 2.2).

1 Explain your project proposal.

What is your project about? What is the main goal of the project? How does it involve actors from both countries along the border between Italy and Slovenia? Why is the cross-border nature of the project essential? Is the project sustainable in the long term? Can it be replaced in other contexts, different from the original one?

The project, titled **Roots for Tomorrow**, consists of the creation of a multifunctional hub located along the border between Italy and Slovenia, integrating high-quality catering, educational agriculture, and slow tourism. The core of the project is an intercultural restaurant managed entirely by young professionals under the age of 35 from both nations. The external area includes an educational garden populated by animals such as cows, goats, and chickens, aimed at environmental education and direct contact with nature. Furthermore, a dedicated equestrian area utilizes the surrounding forest paths for pony rides for children and horse excursions for adults. The main objective is to promote social cohesion and territorial economic revitalization through youth self-entrepreneurship, directly countering the depopulation of border areas. The project involves actors from both states through a balanced management of personnel and a network of local suppliers that crosses the national frontier. The cross-border character is the very soul of the initiative: without it, the project would lose its unique identity. It is fundamental because the nature and culture of these lands do not recognize the administrative border as a limit; joining the gastronomic traditions and forest landscapes of both countries allows us to offer a unique tourism product, capable of transforming a peripheral area into a bilingual innovation center. This daily cooperation breaks down historical prejudices and creates a new European identity based on shared labor and respect for the land.

2 How does it affect the community? Which problems, issues and needs does it tackle?

What needs and challenges of the cross-border community does it address? How can it benefit the cross-border community? Do the activities encourage integration within the cross-border community?

The cross-border community often experiences a fragmentation of services and a lack of gathering spaces that speak both languages. The project addresses the urgent need to create a common space where Italians and Slovenians can meet outside of traditional commercial circuits. It also responds to the necessity of maintaining agricultural and forest land, which is at risk of abandonment. The benefits for the community are manifold: the creation of new jobs for young local residents, the activation of an economic chain that supports small local producers, and the provision of a unique educational and recreational service for families. The planned activities—such as bilingual markets, workshops for schools, and naturalistic excursions—profoundly encourage integration. The community is invited to rediscover a "common home" in the forest and at the table, where diversity becomes a strength rather than a barrier. Participating in a cultural evening in the multifunctional hall or bringing children to meet the animals of the educational farm means experiencing real integration, where bilingualism is the norm and cultural exchange is constant. This strengthens the social bond between the two sides of the frontier, making residents feel part of a unified regional ecosystem.

3 Which project activities are foreseen?

What activities will be carried out as part of the project? Are they attractive to young people?
How are young people involved in the activities?

Activities range from the operational management of the kitchen and dining room to the practical care of the garden and animals, as well as the organization of cultural events and equestrian paths. The restaurant hosts "fusion" Italo-Slovenian cooking workshops and seminars on bread-making with ancient grains. Externally, activities focus on sustainable livestock farming and slow tourism in the woods. These activities are designed to be extremely attractive to new generations because they blend manual labor with modern managerial and creative skills. Young people are not involved as mere executors, but as the true protagonists and decision-makers of the project. They manage digital marketing, bilingual communication, relationships with local suppliers, and the programming of the events hall. This sense of responsibility and ownership is what makes the project stimulating and rewarding. Furthermore, contact with animals and nature responds to the growing desire among youth for work that has a positive ethical and environmental impact. The use of digital tools for promotion and the organization of dynamic events (such as "educational aperitifs" or concerts in the woods) makes the work environment modern and far from rigid traditional schemes, incentivizing young people to remain in their home territory to build their professional careers in an international context.

4 Which partners (organization, club, school, university, institution etc.) could be involved in the project?

Which partners could be involved in the project? Will organizations and/or associations from both sides of the border be involved? Why were these partners chosen? What added values could they bring to the project?

The project envisions the involvement of a vast network of strategic partners from both sides of the border. Local farmers' and breeders' associations will be involved, chosen to guarantee the quality of raw materials and to train young people in organic cultivation techniques. Cross-border hotel and agricultural institutes are fundamental partners for activating internships and ensuring a constant generational turnover. Furthermore, cultural and environmental protection associations will be involved, chosen for their experience in managing forest trails and organizing events that promote bilingualism. Finally, the involvement of local authorities (Municipalities and Regions) is essential for bureaucratic support and access to European funds such as Interreg. The added value of these partners lies in their ability to root the project in the existing social fabric. Agricultural associations bring the wisdom of the land, schools bring the energy of students, and local authorities bring institutional stability. This synergy ensures that the project is sustainable in the long term, as it rests on a solid network of shared skills and interests. Moreover, the scalability of the model allows the initiative to be replicated in other border contexts or crisis-hit mountain areas, making Roots for Tomorrow a successful prototype for European territorial regeneration based on cross-border collaboration and youth entrepreneurship. This structural solidity ensures that the project remains economically viable through diversified revenue streams—catering, education, events, and equestrian services—protecting it from market fluctuations and tourism seasonality.

Total number of words for section 1 to section 4: AT LEAST 1000 words.